

## Un nuovo volume di Luigi Ponziani

Venerdì 2 Ottobre 2009, nella bella cornice della Corte Interna della Biblioteca “Dèlfico”, è stata presentata l’ultima fatica di Luigi Ponziani, *Abruzzo tipografico. Annali del XIX secolo*, (Teramo, Ricerche e Redazioni, 2009, 2 tt.). L’iniziativa, organizzata dall’Associazione Amici della Dèlfico, è stata introdotta da Manuelita De Filippis, Presidente del benemerito sodalizio; il saluto della Provincia di Teramo è stato portato dall’Ass. Eva Guardiani in sostituzione dell’Assessore alla Cultura Giuseppe Antonio Di Michele impossibilitato a partecipare. L’intervento critico è stato affidato a Giorgio Palmieri, Coordinatore della Biblioteca dell’Università di Molise, che ha sottolineato con rara efficacia il valore documentario e interpretativo dell’Opera

## La tela restaurata

Tre anni fa, a seguito della chiusura del Convento di S. Domenico in Teramo, furono destinati alla Biblioteca “Dèlfico” sia gli oltre ottomila volumi ( nel frattempo già adeguatamente sistemati) appartenenti alla Cattedra Cateriniana annessa al Convento, sia due interessanti dipinti settecenteschi di grandi dimensioni e di autori ancora ignoti, rappresentanti il primo *S. Vincenzo Ferreri*, l’altro la *Crocifissione*.

Grazie alla sensibilità e allo spirito di collaborazione del Comitato di Teramo del F.A.I. (Fondo ambiente Italia) che ha provveduto al finanziamento, è stato completato il restauro del *S. Vincenzo Ferreri*, accuratamente eseguito da Valentina Muzii con la supervisione della dott. Elisa Amorosi della Sovrintendenza B.S.A.E. d’Abruzzo.

La tela restaurata è stata presentata a un folto e qualificato pubblico il 29 settembre scorso presso la Corte Interna della Biblioteca “Dèlfico”. Sono intervenuti Luigi Ponziani, Direttore

della Biblioteca, Franca Di Carlo Giannella, Presidente del Comitato F.A.I. di Teramo e l’Assessore alla Cultura della Provincia Giuseppe Antonio Di Michele. Valentina Muzii e Alessandra Gasparroni hanno illustrato le tecniche dell’intervento di restauro e il significato iconografico dell’opera. La tela ha trovato degna sistemazione nella parete sinistra del corridoio della direzione, al piano secondo della Biblioteca.

## Dèlfico torna a casa

Grazie all’attenzione civile dell’Associazione Amici della Dèlfico e del suo Presidente Manuelita De Filippis, un bel quadro settecentesco raffigurante Melchiorre Dèlfico è stato acquisito alle collezioni d’arte della Biblioteca.

Già appartenuto alla famiglia Sorge di Nereto (cui era pervenuto per eredità), l’opera era conosciuta e documentata attraverso un quadro di primo Ottocento – ora andato perduto , ma del quale esiste documento fotografico – che ritraeva la famiglia di Gregorio De Filippis Dèlfico in una delle sale del Palazzo che ora ospita la Biblioteca. La donazione dell’opera ha rappresentato, dunque, occasione felicissima attraverso cui il benemerito sodalizio degli Amici della Dèlfico restituisce con nobile gesto di liberalità alla fruizione pubblica un documento iconografico di primaria importanza e, insieme, un’opera d’arte che va ad arricchire le collezioni di pregio della Biblioteca “Dèlfico”.

In una cornice di festosa e civile partecipazione, la cerimonia della donazione si è svolta il 21 novembre scorso con l’intervento di Manuelita De Filippis, Presidente degli Amici della Dèlfico, Luigi Ponziani, Direttore della Biblioteca, Paola Sorge, saggista e giornalista, Giuseppe Antonio Di Michele, Assessore alla Cultura. A conclusione della bella manifestazione la Prof. Anna Maria Ioannoni Fiore ha letto brani scelti di documenti delficini.